

Capinallo 22-gembre-99

Chiar.^{mo} Prof.^e

Si avvicina l'epoca in cui si riunirà
il Consiglio Superiore dell'Istruzione e,
come si può immaginare, sono in aria
pensando al come saremo accolte la
mia domanda di Libera docenza e
l'altra del reddito alla Flora. Voglio
sperare che il Comm. Lioj, il quale, come
altra volta mi disse, aveva mostrato di
apprezzare la nostra Flora, vorrà per quan-
to può sostenerla presso il Consiglio Supe-
riore; ad ogni modo mi farà sempre un
gran favore se, vedendolo, gli rammen-
terà le due domande suddette. Da parte
mia spero di poter far parlare al riguar-
do della Libera docenza al Prof. Ricchiardi
di petto che fosse lui il relatore; se poi

fosse il Prof. Struver non saprei a chi rivolgermi, forse al Prof. Panzig?

Lavoro sempre alacremente nella Flora, ora sto elaborando le Rosacee e precisamente il Gen. *Potentilla*, assai difficile ed intricato per le numerose varietà ed ibridi. Ho trovato però nell'erbario di Modena un buon materiale specialmente riguardo alle specie di recente creazione e così, unito questo a quello dell'erbario Patavino ed al mio, spero di venire a capo definitivamente. Nella parte di manoscritto fatto nelle vacanze mi rimangono ad ogni modo diverse lacune e non pochi dubbi da risolvere, ciò che farò al mio ritorno a Padova; intanto però si è dovuto spedire la stampa per mancanza di manoscritto ultimato.

Da un mese quasi non ho avute notizie di Paolotti, il quale era stato alcuni tempo indisposto, ciò che mi fa sempre stare in pena, vedendolo di salute così mal ferma. Intanto non so quanto egli abbia lavorato e quando potrà essere ultimata la seconda

parte della Flora in corso di stampa.

Per Memi ho raccolto parecchi funghi, ma naturalmente a scaccio tutti quelli che mi sono capitati sotto occhio. Egli poi vedrà quali siano da tenerli e quali da incestinare.

Da noi si sta ultimando il raccolto dell'uva che non è molto abbondante ma in compenso di qualità ottima e piuttosto cara, spero quindi di portare a Padova del buon Lambrusco per quest'altro anno. Gli altri raccolti sono stati assai buoni, meno quello delle frutta di secondaria importanza. Intanto questi giorni di vacanza passano colla massima velocità e quest'altra settimana mio fratello parte per Bologna colla sua numerosa famiglia, tra un mese partiro' io e così i miei vecchi genitori da una mensa di più che venti persone si ridurranno in cinque soli.

In questi giorni scriverò a Balzon per

Sapere se è vivo o morto, giacchè da
moltissimo tempo non ho avuto ne
nuove.

Mia moglie ed i bambini stanno
benissimo e si divertono molto in cam-
pagna, voglio sperare che pure ottima-
rà la salute di tutti Loro. Pregandola
di ricordarmi alla sua buona e gentile
Signora anche da parte di mia moglie,
al caro Meni ed a tutti di mia fami-
glia, riceva rispettori saluti dal mio
affetto e devoto figlio

Ad. Fiori